

4 Aprile 2007

da <http://www.helpconsumatori.it/news.php?id=12985>

GIUSTIZIA. Sulla class action l'Abi chiede "una profonda riflessione in sede legislativa"

04/04/2007 - 15:27

"Sulla class action chiediamo una profonda riflessione in sede legislativa per conciliare con equilibrio quelli che devono essere gli obiettivi alla base di questo strumento: tutela del consumatore, snellimento del carico del contenzioso e presidio dell'integrità del sistema delle imprese". Lo ha detto il Presidente dell'Abi, Corrado Faissola, oggi in audizione alla Commissione Giustizia della Camera.

In particolare, una profonda riflessione è necessaria su tre temi chiave: chiarezza sui soggetti legittimati ad agire, soluzione al rischio di proliferazione delle cause collettive, procedura giudiziaria adeguata. Perché? Per dotare - dice l'Abi - di garanzie sempre più stringenti di professionalità e di serietà chi promuove, assumendosene tutte le responsabilità, azioni in grado di influenzare profondamente il mercato e le imprese; per introdurre meccanismi di azione di classe che rispondano ad obiettivi reali di snellimento del carico del contenzioso presso le sedi giudiziarie; perchè la classe sia precisamente circoscritta dal giudice.

Faissola ha inoltre ricordato le posizioni espresse dal Commissario per la protezione dei consumatori, Meglena Kuneva, e dal Commissario per la concorrenza, Neelie Kroes, secondo cui un eventuale progetto europeo dovrebbe differenziarsi decisamente dal sistema della class action statunitense, per evitarne i difetti e gli abusi. Infatti, proprio negli Stati Uniti è ormai largamente diffusa l'esigenza di una profonda modifica normativa.

2007 - redattore: SB